



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 149 del 09 OTT, 2014 del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Provinciale ex art 48 D. Lgs. 18.08.2000 n.267

OGGETTO: PROGETTO "LA PRIMAVERA DEI LONGOBARDI DEL SUD". DGR N.296 DEL 05.08.2013 - PIANO DI AZIONE E COESIONE III EX DGR N. 225/2013. PRESA D'ATTO.-

L'anno duemilaquattordici, il giorno 09 ore 17,10 del mese di ottobre, presso la Rocca dei Rettori il Commissario Straordinario prof. Aniello Cimitile, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18.04.2013, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco NARDONE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n. 296 del 05.08.2013, ha ammesso a finanziamento il progetto per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale provinciale "La Primavera dei Longobardi del SUD";

Visto che quest'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della G.P. n. 125 del 18.10.13, ha approvato il progetto esecutivo "La Primavera dei Longobardi del Sud" per l'importo di €.200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa;

Visto che la Giunta Regionale della Campania, con nota prot. n. 2013.0890509 del 30.12.13, ha comunicato che con Decreto Dirigenziale n. 421 del 23.12.2013 è stato disposto l'ammissione a finanziamento del progetto "La Primavera dei Longobardi del Sud" a valere sui fondi PAC III delle iniziative regionali;

Dato atto che con determinazione n. 375 del 31.12.2013 è stata accertata sul capitolo n. 257 in entrata ed impegnata sul capitolo n. 6186 in uscita, la somma di €. 200.000,00 (duecentomila/00), Iva inclusa, per la realizzazione del progetto suddetto;

Dato atto che è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento dal dirigente del Settore Relazioni Istituzionali, AA.GG. Presidenza e Sistemi Informativi della Provincia di Benevento e Responsabile Scientifico la D.ssa Nava Maria Luisa nota esperta di arte a livello nazionale;

Dato che il Direttore Scientifico ha trasmesso al RUP la relazione scientifica, acquisita al prot. n. 65904 del 07.10.2014;

Ritenuto opportuno prendere atto della relazione del Direttore Scientifico D.ssa Maria Luisa Nava;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

LI 09 OTT 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Relazioni Istituzionali, Affari Generali, Presidenza e Sistemi Informativi
(Dott.ssa Irma Di Donato)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

LI 09 OTT 2014

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Gestione Economica
(Dott. Raffaele Bianco)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- **di prendere** atto della relazione scientifica relativa al progetto “La Primavera dei Longobardi del SUD”, redatta dalla responsabile dott.ssa Nava Maria Luisa che si allega;
- **di delegare** il Dirigente del Settore Relazione Istituzionali, Affari Generali, Presidenza e Sistema Informativi alla predisposizione di tutti gli atti necessari e conseguenti da trasmettere alla Regione Campania;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l’urgenza, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.to Lgs.vo 267/2000.



Oggetto: La Primavera dei Longobardi del Sud - Relazione Scientifica.

Il progetto denominato "La Primavera dei Longobardi del Sud" si esplica in una serie di iniziative articolate in differenti eventi, armonicamente ideati per valorizzare nel modo più completo possibile gli aspetti culturali, storici, tradizionali e folcloristici legati alla presenza longobarda nel territorio beneventano. Tali interventi si avvalgono anche delle più moderne tecnologie, al fine di ottenere il completo coinvolgimento anche emozionale del pubblico, di cui si indicano qui di seguito le linee fondamentali. Il progetto "La primavera dei Longobardi del Sud", mira alla valorizzazione della cultura, della storia e dell'arte, oltre che della tradizione magico-religiosa tipica del Beneventano, unita alla valorizzazione del patrimonio culturale. Gli eventi si svolgeranno infatti nei luoghi storici della città di Benevento, nel Chiostro della Chiesa di Santa Sofia e nel Museo del Sannio, ormai inseriti dal 2011 tra i luoghi tutelati dall'UNESCO, e nel Castello di Ceppaloni, altro sito storico-artistico tra i più importanti del territorio, recentemente recuperato e restaurato e che sarà aperto al pubblico proprio nell'ambito di questa iniziativa.

Gli eventi che prevedo di includere nel programma del progetto "La Primavera dei Longobardi del Sud" sono i seguenti:

1. **I Longobardi in 3D**
2. **La magia e le streghe**
3. **Canto Beneventano nella chiesa di Arechi II**
4. **Arechi - Festival**
5. **Convengo e festival della scrittura beneventana**
6. **Codici beneventani**
7. **La Pittura Beneventana**

1 - I Longobardi in 3D

CHIOSTRO DI SANTA SOFIA - MUSEO DEL SANNIO

(da ottobre 2014)

L'iniziativa prevede l'implementazione con inserimento multilingue di n. 4 postazioni multimediali nel Museo del Sannio, nelle quali, alle immagini dei pulvini già esistenti, dovranno essere associati elementi grafici di confronto che rimandano alle problematiche contenitive e stilistiche della scultura medioevale contemporanea, sia in Italia che in Europa. Ci saranno percorsi liberi per avvicinare in modo più semplice il visitatore alla spiegazione del percorso storico. Per la realizzazione di quanto sopra esposto è perciò necessario elaborare specifiche riprese con macchinari in grado di acquisire immagini stereoscopiche. Pertanto, le postazioni dovranno essere dotate di Computer con scheda grafica accelerata 3D e costruite con schermo in 3D in stereoscopia a polarizzazione passiva di tipo circolare, dotato di dispositivo di tracking tipo "range camera" PrimeSense Carmine (sensore di profondità + sensore video) per tracciamento del movimento e della gestualità.

insieme a quelle definite ambrosiane, segnarono la liturgia altomedievale con molti punti di contatto proprio perché entrambi originati dalle simili concezioni e condizioni dei Longobardi del Nord e del Sud.

Uno dei maggiori esponenti ed esperti di canto beneventano è Maestro Mons. Lupo Ciaglia che, alla direzione del Coro di S.Cecilia, diffonde in tutto il mondo la conoscenza di questo patrimonio delle nostre antiche radici.

Il segmento "Canto Beneventano nella chiesa di Arechi II" si articola nella realizzazione di 5 concerti di musica liturgica, rappresentando un'opportunità per consentire agli spettatori di accedere a rare e preziose testimonianze del patrimonio sacro beneventano ed al confronto con i canti ambrosiani e gregoriani che lo sostituiranno e che introdurranno poi agli sviluppi della modernità.

I concerti prevedono l'esecuzione di brani inediti e/o di trascrizione inedita e sono i seguenti:

1-Sabato 11 Ottobre 2014

**IL SANTORALE DAL REPERTORIO DEL CANTO BENEVENTANO
CORO DI SANTA CECILIA DIRETTO DA M° DON LUPO CIAGLIA**

2- Lunedì 13 Ottobre

**DAI CANTI BENEVENTANI DEDICATI ALLA MADONNA ALLO STABAT MATER
Voce di ANTONELLA MATURI**

3- Sabato 18 Ottobre

**IL CANTO BENEVENTANO, HILDEGARD VON BINGEN, E GLI AFFETTI BAROCCHI E MODERNI
"Melodie beneventane, composizioni di Hildegard Bingen, gli splendori del barocco italiano, le
musiche sacre moderne tra sperimentazioni e tradizione"
introduzione di ANTONELLA MATURI**

4- Domenica 19 ottobre

**IL CANTO BENEVENTANO E LA SUA EVOLUZIONE
Un viaggio nella musica sacra attraverso i secoli e le composizioni dei maggiori autori**

5- Sabato 25 Ottobre 2014

**IL TEMPORALE
CORO DI SANTA CECILIA DIRETTO DA M° DON LUPO CIAGLIA**

Il Coro di Santa Cecilia, diretto dal Maestro Mons. Lupo Ciaglia, è il più rappresentativo esecutore di canto beneventano. Attualmente il Coro di Santa Cecilia è rappresentato in via esclusiva dall'Associazione culturale "Accademia di Santa Sofia".

4 - Arechi Festival

CHIOSTRO DI S.SOFIA/ROCCA DEI RETTORI

Questo segmento del Festival è dedicato al racconto della cultura altomedievale attraverso una serie di spettacoli finalizzati a valorizzare e riscoprire il vissuto, la storia e le consuetudini del popolo dei longobardi unico e tuttora misterioso ai più.

Nella suggestiva cornice del Chiostro di S. Sofia si indagheranno e rappresenteranno la vita quotidiana, i giochi, le credenze, l'arte, la musica, la danza e le storie dei Longobardi di Benevento

con cinque eventi dall'elevato valore culturale strutturati in un percorso unico finalizzato alla riscoperta di un popolo che tuttora vive nella psicologia dei sanniti.

Gli spettacoli previsti sono i seguenti:

1 – Venerdì 24 Ottobre 2014

Spettacolo teatrale musicale. "Nelle segrete stanze", nell'allestimento dell'Associazione Art Sannio

2 – Sabato 25 Ottobre 2014

Spettacolo teatrale musicale. "Nelle segrete stanze", nell'allestimento dell'Associazione Art Sannio

3 – Sabato 8 Novembre 2014

Spettacolo in costume d'epoca. "Amore, gioco e danza nel medioevo"

4 – Domenica 9 Novembre 2014

"La Gaia Scienza - brani musicali nel medioevo";

5 – Sabato 15 Novembre 2014

Rievocazione storica. "Il Ricordo dei Longobardi";

Tutti gli spettacoli in programma richiedono una profonda conoscenza della civiltà longobarda necessaria a trasferire al pubblico la storia e la cultura di tale popolo attraverso gli allestimenti, i costumi, la recitazione e le storie.

L'Associazione Sannio Arte e Cultura, specializzata in attività teatrali, possiede le competenze e l'esperienza necessarie per la messa in scena dei sopra citati spettacoli ed è l'associazione che detiene i diritti di rappresentazione dei predetti spettacoli.

5- Convegno e Festival della Scrittura Beneventana

Tale segmento prevede la realizzazione di un convegno e festival della Scrittura Beneventana, forma di comunicazione scritta fiorita nella capitale del Principato Longobardo di Benevento tra i secoli VII e XI.

Al convegno dal tema "nascita e sviluppo della scrittura beneventana" prenderanno parte i massimi esperti del settore che dovranno tracciare un excursus molto dettagliato sulla nascita della scrittura beneventana e sulla sua evoluzione, fino ai rapporti con il linguaggio contemporaneo. A complemento del convegno si realizzerà un festival sulla Scrittura Beneventana multidisciplinare con la realizzazione di un work shop rivolto ad un pubblico composto anche da studenti.

Il segmento denominato "Convegno e Festival della scrittura beneventana" si esplicherà nella realizzazione di un convegno sulle forme della scrittura contemporanea a partire dall'esame della scrittura beneventana tenuto da esperti del settore e di una serie di workshop, ovvero degli appuntamenti interattivi (alla presenza di un pubblico costituito anche da giovani studenti), attraverso i quali illustrare, in generale, la "nascita ed evoluzione della scrittura beneventana" ed, in particolare ed in modo pratico, l'evoluzione del "nostro linguaggio" a partire dal beneventano.

Trovare esperti con competenze specifiche in questa materia è difficile, in quanto la scrittura beneventana ed il suo rapporto con la scrittura odierna richiedono studi approfonditi e mirati. L'Associazione So What, da sempre impegnata in attività di divulgazione della tradizione linguistica longobarda, possiede le competenze e l'esperienza necessaria per curare e tenere un convegno durante il quale trattare l'argomento della "nascita ed evoluzione della scrittura beneventana", interessando il pubblico e coinvolgendo attivamente gli studenti.

5- Codici Beneventani

Il segmento "Codici Beneventani" consiste nella realizzazione, in collaborazione con la Biblioteca Arcivescovile "F. Pacca", di un video nel quale saranno presentati documenti originali appartenenti alla prestigiosissima e famosissima collezione dei codici liturgico-musicali, in scrittura Beneventana, della Biblioteca Capitolare di Benevento, al fine di promuoverne la conoscenza e la fruizione da parte del grande pubblico.

Il tipo di riprese da realizzare richiede elevate competenze tecniche unite anche ad un'indispensabile conoscenza dei testi da cui si dovranno estrapolare le immagini da utilizzare per il video. L'Associazione Amici del Seminario possiede le competenze tecniche e pratiche necessarie ad effettuare le riprese e montarle in maniera tale da ottenere un documentario dall'elevato valore storico/culturale.

7- La pittura beneventana

A cura del famoso storico dell'arte e fotografo Francesco Abbate, tale segmento prevede l'ideazione e realizzazione di una mostra fotografica su quella che ormai universalmente viene identificata come pittura beneventana, le cui scuole raggiungono l'espressività più alta negli affreschi di Santa Sofia, ma i cui esiti si ritrovano anche in altri importanti cicli pittorici come la grotta del "Peccato Originale" a Matera e San Vincenzo al Volturno (CB). Presidente del *Centro di Studi sulla civiltà artistica nell'Italia meridionale "G. Previtali"*, la più grande associazione culturale di ambito storico-artistico del Sud d'Italia, Francesco Abbate ha già curato la realizzazione di diverse mostre finalizzate alla valorizzazione del tessuto storico e culturale dell'Italia meridionale. Attraverso tale mostra sulla pittura beneventana si intende focalizzare l'attenzione del grande pubblico su una cultura figurativa elaborata e complessa, la cui irradiazione culturale travalica i confini della Langobardia Minor per raggiungere ed influenzare anche il mondo carolingio.

Il Direttore Scientifico
Maria Luisa Nava



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco Nardone -

Fransco Nardone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- Prof. Ing. Aniello Cimitile -

Aniello Cimitile

N. 2722

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 10 OTT. 2014 per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
IL MESSAGGERO
(Palma WYOLO)

Palma WYOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Fransco Nardone

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE Rel. Ist. FAGS. Pres. B. Gf. prot. n. _____

SETTORE gest. Eccell. Finanz. il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____